Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 157

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 12 luglio 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

In occasione della elevazione al rango di Ambasciata della Legazione di Cuba a Roma, il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi, alle ore 11 al Palazzo del Quirinale l'attuale titolare della suddetta Missione, S. E. il sig. Guillermo De Blanck, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Cuba presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1951

(3454)

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 4 luglio 1951, alle ore 11,30, nel Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Ivan Kallo, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Ungheria presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1951

(3456)

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 4 luglio 1951, alle ore 12, nel Palazzo del Quirinale, S. E. il sig. dott. Antonio Facio Ulloa il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Costa Rica presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1951

(3455)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 maggio 1951, n. 517.

Istituzione presso l'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, di corsi pratici di lingue orientali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Con decreto Presidenziale, su proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione ed il Ministro per il tesoro, potranno essere istituiti, presso l'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, corsi pratici triennali per l'apprendimento di lingue orientali, e di nozioni sulla cultura e sulla vita economica dei Paesi del Medio ed Estremo Oriente.

Art. 2.

A coloro che abbiano seguito regolarmente i corsi e superati i relativi esami, verrà rilasciato dall'Istituto un diploma che avrà valore in tutti i concorsi nei quali venga espressamente richiesto tale titolo.

Art. 3.

Il decreto di cui al predetto art. 1 fisserà le norme regolamentari per l'organizzazione e il funzionamento dei corsi.

Art. 4.

L'onere derivante dalla istituzione dei predetti corsi è a carico dell'Istituto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 29 giugno 1951, n. 518.

Concessione all'Ente autonomo « Esposizione Universale di Roma » di un contributo di lire 50 milioni, per l'esercizio finanziario 1949-1950, per porre in grado l'Ente stesso di far fronte alle spese di funzionamento.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso all'Ente autonomo « Esposizione Universale di Roma » un contributo di lire 50 milioni, per l'esercizio finanziario 1949-50, da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e alla liquidazione di impegni relativi a lavori, servizi e forniture.

Art. 2.

Alle spese di cui all'art. 1 verrà fatto fronte con una quota parte delle maggiori entrate accertate con la legge 1° aprile 1950, n. 155, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1949-50 (primo provvedimento).

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 5 luglio 1951, n. 519.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 557, concernente modificazioni ai ruoli organici del personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 557, è ratificato con le seguenti modificazioni:

Art. 2. — Il quinto comma è soppresso.

Art. 5. — Dopo il primo comma, è aggiunto il seguente:

« Ai fini dell'applicazione del precedente comma dovranno considerarsi disponibili anche quei posti che si rendessero vacanti in seguito a passaggi di ruolo conseguenti all'espletamento dei concorsi suindicati ».

Art. 2.

Il riassorbimento dei posti in soprannumero previsti nelle note alle tabelle annesse al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 557, verrà effettuato con le prime vacanze che si verificheranno a decorrere dal 1° gennaio 1953.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — CAMPILLI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1951.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento della provincia di Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 luglio 1904, n. 432, col quale si dava facoltà al Comitato forestale di Reggio Emilia di promuovere col concorso del Governo il rimboschimento dei terreni che per la loro natura e situazione influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che col detto decreto si stabiliva che il Governo concorresse nella metà della spesa, per i lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 5000 e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il regio decreto 16 novembre 1922, n. 282, col quale veniva aumentato da L. 5000 a L. 30.000 il contributo dello Stato a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento della provincia di Reggio Emilia;

Vista la deliberazione in data 21 settembre 1949, n. 3403, dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, con la quale veniva aumentato fino a L. 300.000 il contributo annuo della Provincia medesima nelle spese su ricordate;

Visto il decreto interministeriale 25 gennaio 1951, col quale veniva approvata la predetta deliberazione dal Ministero dell'interno, di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Reggio Emilia, stabilito in L. 30.000 annue col regio decreto 16 novembre 1922, n. 282, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1950-1951, fino a L. 300.000 (trecentomila) annue, con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia di corrispondere al Consorzio la medesima quota.

Detto contributo, per l'esercizio 1950-51, sarà prelevato sul cap. 60 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1951

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1951
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 3, foglio n. 126

(3428)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1951.

Ricostituzione della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie per il quadriennio 1951-1955.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina delle professioni stesse, nonchè il relativo regolamento approvato con proprio decreto 5 aprile 1950, n. 221;

Considerato che, a termini dell'art. 17 dell'anzidetto decreto legislativo n. 233, occorre provvedere alla ricostituzione della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie;

Viste le designazioni all'uopo formulate dai competenti organi;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Decreta:

La Commissione centrale per i medici-chirurghi, per i veterinari, per i farmacisti e per le ostetriche, di cui all'art 17 del decreto legislativo 13 settembre 1946,

n. 233, è, per il quadriennio 1° giugno 1951-31 maggio 1955, costituita come appresso:

Presidente: prof. dott. Antonino Papaldo, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Membri: dott. Andrea Torrente, consigliere di Cassazione, componente del Consiglio superiore di sanità; dott. Antonio Scala, vice prefetto, designato dal Ministero dell'interno.

Oltre ai suindicati componenti, fanno parte della Commissione:

a) per l'esame degli affari concernenti la professione dei medici-chirurghi:

prof. dott. Giovanni Alberto Canaperia, ispettore generale medico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

dott. Tullio Lazzè, prof. Ferruccio Marcora, senatore prof. Luigi Benedetti, prof. Giovanni Battista Varvaro, prof. Antonino Spinelli: designati dalla Federazione nazionale dei medici chirurghi;

b) per l'esame degli affari concernenti la professione dei veterinari:

dott. Pio Cellai, ispettore generale veterinario dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

dott. Paolo Girotti, dott. Luigi Maria De Matteis, prof. Guido Finzi, dott. Antonio De Marziani, dott. Michele Pepe: designati dalla Federazione nazionale dei veterinari;

c) per gli affari concernenti la professione dei farmacisti:

dott. Vincenzo Daconto, ispettore generale per il Servizio farmaceutico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

dott. Domenico Bari, dott. Nicola De Luca, dott. Pietro Oliveri, dott. Carlo Rolla, dott. Luigi Vassarotto: designati dalla Federazione nazionale dei farmacisti;

d) per gli affari concernenti le professioni delle ostetriche:

dott. Emanuele Miceli, ispettore generale medico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

ostetrica Elisabetta Benvenuti, ostetrica Amalia Busato, ostetrica Adriana Cosmelli, ostetrica Luigia De Bonis, ostetrica Antonietta De Rossi: designate dalla Federazione nazionale dei Collegi delle ostetriche.

In caso di assenza o di impedimento il presidente sarà sostituito dal componente dott. Andrea Torrente.

Il dott. Venanzio Cucugliata, vice prefetto ispettore in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1951
Registro n. 50, foglio n. 43

(3504)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1951.
Nuove concessioni d'importazione temporanea.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 18 aprile 1925, n. 473 e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 7 febbraio 1951;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Merci ammesse alla importazione temporanea	Scopo per il quale è concessa la importazione temporanea	Quantità minima ammessa alla importazione temporanea	Termine massimo per la riesportazione
1. Tessuti di lino.	Per essere sottoposti a finissaggio e trattamento antipiega.	kg. 20	1 anno
2. Malto.	Per la fabbricazione della birra (concessione decorrente dal 18 dicembre 1950).	kg. 100	1 anno
3. Acciaio in fili, ricoperti con lamine di rame (copperweld).	Per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici (concessione decorrente dal 12 aprile 1951).	kg. 100	2 anni
4. Vergella di acciaio ricoperta con lamina di rame (copperweld).	Per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici (concessione decorrente dal 28 maggio 1951).	kg. 100	2 anni
5. Parti staccate di macchine non completamente finite (alberi a gomito, teste a croce, fusti biella in acciaio fucinato, bracci di manovella, testate stantuffo in acciaio fuso, vasamenti in ghisa, camicie cilindro, testate cilindro).	Per la costruzione di macchine di ogni specie e loro parti.	kg. 500	1 anno

Art. 2.

E' estesa, per la durata di sei mesi, decorrente dal 25 febbraio 1951, alla fabbricazione di manufatti di juta mista ad altre fibre tessili, l'agevolazione della importazione temporanea di juta greggia per la fabbricazione di tessuti, anche in oggetti cuciti (sacchi, sacconi, copertoni, ecc.) prevista dal regio decreto-legge 22 ottobre 1931, n. 1404, convertito in legge con la legge 18 gennaio 1932, n. 85.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 aprile 1951

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1951
Registro Finanze n. 14, foglio n. 387

(3471)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1951.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Mantova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il decreto interministeriale 15 ottobre 1946, con il quale è stato nominato presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Mantova l'ing. Giuseppe Volpi Ghilardini;

Vista la lettera con la quale l'ing. Volpi Ghilardini rassegna le dimissioni dalla carica, per cui occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Nicolini è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1951

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

(3458)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Esito di ricorso.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1951, è stato respinto il ricorso straordinario avanzato dagli agenti in pensione delle Ferrovie dello Stato Amodio Felice, Catalano Rocco, Traversa Onofrio e Iannace Luigi contro il provvedimento del Ministro per i trasporti in data 11 febbraio 1948, con il quale è stata negata agli agenti medesimi la reintegrazione negli alloggi della Cooperativa edilizia ferroviaria « Domus Nostra » di Bari a termini del decreto legislativo luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 413.

(3354)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Coen Mario, già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 90-FI.

(3430)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione alla Stazione sperimentale di maiscoltura di Bergamo ad acquistare un appezzamento di terreno

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1951, registro n. 7 Agricoltura e foreste, foglio n. 129, la Stazione sperimentale di maiscoltura di Bergamo è stata autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno di Ha. 12.74.35, sito in territorio di Bergamo, sezione censuaria di Colognola, località Salvagna, quota parte di quello contraddistinto in catasto dai mappali numeri 266, 265, 432, 264, 257, 451, 421, 258, confinante ad est con il comune di Azzano, a nord con le proprietà Sonzogni e Santinelli, ad ovest con la strada nazionale del Tonale ed a sud con la proprietà dello stesso venditore Bruno Engel fu Emilio.

(3486)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, della estensione di ettari 2500 circa, compresa nel comune di Acri, delimitata dai seguenti confini:

dal vallone Manzo, strada provinciale Acri-Sila Greca fino al vallone Cerreto; vallone Cerreto fino al fiume Muccone; fiume Muccone fino al vallone Manzo; vallone Manzo fino alla strada provinciale Acri-Sila Greca.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, dell'estensione di ettari 800 circa, compresa nel comune di Rossano, delimitata dai seguenti confini:

torrente Colognati, dal confine col comune di Longobucco al confine con la bandita demaniale; bandita demaniale fino alla strada comunale Rossano-Sila; detta strada comunale fino al confine col comune di Longobucco; detto confine fino al torrente Colognati.

Fino al 30 giugno 1952, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, della estensione di ettari 1667 circa, compresa nel comune di Mormanno, delimitata dai seguenti confini:

confine col comune di Morano Calabro, dalla strada nazionale 19 alla strada provinciale per Rotonda; confine con la provincia di Potenza; strada comunale per R.S. Domenica fino all'incontro con la statale 19; strada statale n. 19 fino al confine col comune di Morano Calabro.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, dell'estensione di ettari 800 circa, compresa nel comune di Mendicino, delimitata dai senguenti confini:

da Croce Coperta, mulattiera per Cerisano fino al confine; confine con i comuni di Cerisano, Falconara e Fiumefreddo fino alla mulattiera Fiumefreddo-Croce Coperta; detta mulattiera fino a Croce Coperta.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, dell'estensione di ettari 1250, compresa nei comuni di Aiello e Cleto, delimitata dai seguenti confini:

dal fiume Savuto lungo la contrada Stragolea fino alla strada statale 108; strada statale 108 fino al torrente Guarno; torrente Guarno fino al ponte sulla strada statale 108; strada statale 108 fino al confine col comune di Cleto; confine col comune di Cleto fino alla strada comunale Rocavo; strada comunale Rocavo fino al vallone Scabone; vallone Scabone fino al fiume Savuto.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, della estensione di ettari 1500 circa, compresa nei comuni di Cetraro, Fagnano Castello, Acquappesa e Guardia Piemontese, delimitata dai seguenti confini:

dal bivio con la strada comunale San Filippo, strada provinciale per Fagnano fino al bivio con la strada poderale per Serra Palumbo; detta strada fino a Serra Orsino; crinale per monte Tondo-Serra Molino fino al fiume Bagni; strada San Filippo fino alla strada provinciale per Fagnano.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, dell'estensione di ettari 1800, compresa nei comuni di San Lucido, San Fili e Falconara Albanese, delimitata dai seguenti confini:

dal valico Crocetta sulla strada statale 107, stradella per Martinello, vallone Cupo fino al ponte sulla strada ferrata Paola-Cosenza; strada ferrata Paola-Cosenza fino alla stazione di Falconara Albanese; strada per Falconara Albanese fino all'incrocio con la mulattiera per Marano; mulattiera per Marano per Cozzo Sproviero, per la contrada Chiesuola, fino alla strada statale 107.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cosenza, dell'estensione di ettari 300 circa, compresa nel comune di Santa Domenica Talao, delimitata dai seguenti confini:

dal ponticello sul torrente Lavatore, strada provinciale n. 28 fino al fosso delle Mattre; fosso delle Mattre fino a valle Donna Carmela per il cerro di Mercantonio, torrente Lavatore fino alla strada provinciale n. 28.

(3375)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 150

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,88	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,85	» Roma	624,90
» Genova	624,88	» Torino	624,85
» Milano	624,92	» Trieste	624,90
» Napoli	624,90	» Venezia	—

Media dei titoli del 12 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,85
Id. 3,50 % 1902	67,80
Id. 3 % lordo	45,75
Id. 5 % 1935	94,95
Redimibile 3,50 % 1934	69,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,90
Id. 5 % 1936	88,75
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,525
Id. 5 % 1960	97,50

Il contabile del Portafoglio dello Stat
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 194 n. 632, valide per il giornro 12 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale pubblicato (per sunto) nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 1951, n. 138, pagina n. 1910, relativo alla proroga dei poteri conferiti al rag. Gino Grossi, commissario della Società cooperativa « L'Emancipatrice », con sede in Pozzuoli, la data del decreto stesso, erroneamente indicata in 15 febbraio 1951, va rettificata in 9 giugno 1951.

(3431)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Castiglione delle Stiviere (Brescia), in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il 18 giugno 1951 dal Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Castiglione delle Stiviere (Brescia), in liquidazione coatta, il sig. Vinicio Cavalli fu Vincenzo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(3374)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 5 dal 1° al 15 marzo 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Bari	Sammichele di Bari	B	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Capriano Azzano	B	—	1
Id.	Zone	B	—	1
Brindisi	Cisternino	O	—	1
Id.	Torre Santa Susanna	B	—	1
Cagliari	Sarrok	O	—	1
Caserta	Arienzo	B	—	1
Id.	Piedimonte d'Alife	B	—	1
Catanzaro	Briatico	B	—	1
Cremona	Sospiro	B	—	1
Foggia	Apricena	B	—	1
Id.	Celenza Valfortore	B	—	1
Id.	Rignano Garganico	O	—	1
Id.	Serracapriola	B	—	1
Frosinone	Sant'Ambrogio sul Garigliano	B	—	1
Latina	Sezze	B	—	1
Lecce	Presicce	O	1	—
Napoli	Afragola	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	1
Id.	Pompei	B	—	1
Novara	Granozzo	B	—	1
Nuoro	Bitti	B	1	—
Pavia	Nicorvo	B	—	1
Potenza	Brindisi Montagna	Cap	2	—
Id.	Marsico Nuovo	B	1	—
Id.	Trivigno	O Cap	1	—
Id.	Armento	Cap	—	1
Ragusa	Vittoria	O	—	1
Roma	Albano Laziale	B	—	1
Id.	Ariccia	B	—	1
Salerno	Scafati	B	—	1
Id.	Tortorella	B	—	1
Viterbo	Viterbo	B	—	1
			6	30
	Carbonchio sintomatico			
Nuoro	Scano Montiferro	B	1	—
Palermo	Marineo	B	—	1
Potenza	Brindisi Montagna	B	1	—
			2	1
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	3	2
Id.	Casal Cermelli	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Cassine	B	1	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	4
Id.	Castelnuovo Bormida	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Cereseto	B	—	1
Id.	Felizzano	B	—	3
Id.	Frugarolo	B	1	1
Id.	Fubine	B	1	—
Id.	Masio	B	4	2
Id.	Monleale	B	—	1
Id.	Morsasco	B	2	1
Id.	Murisengo	B	1	1
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Pozzolo Formigaro	B	1	—
Id.	Strevi	B	—	1
Id.	Tivineto	B	—	1
Id.	Valenza	B	2	—
Id.	Villamiroglio	B	—	1
Id.	Visone	B	2	—
Id.	Serravalle Scrivia	B	—	1
Ancona	Ancona	B	3	—
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Id.	Castiglion Fiorentino	B	1	4
Asti	Agliano	B	—	1
Id.	Asti	B	—	2
Id.	Belveglio	B	1	—
Id.	Buttigliera	B	—	1
Id.	Cantarana	B	1	—
Id.	Cerreto d'Asti	B	—	1
Id.	Colcavagno	B	—	1
Id.	Cossombrato	B	—	2
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Id.	Ferrere	B	—	1
Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Montemagno	B	1	—
Id.	Passerano Marmorito	B	—	2
Id.	Pino d'Asti	B	—	1
Id.	Revigliasco	B	—	1
Id.	Rocchetta Tanaro	B	—	2
Id.	Settime	B	—	1
Id.	Viarigi	B	—	1
Bari	Altamura	B	5	—
Id.	Castellana	B	—	3
Id.	Conversano	B	—	1
Id.	Noci	B	1	—
Id.	Polignano	B	—	1
Belluno	Alano di Piave	B	1	—
Id.	Borca di Cadore	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	—	1
Bergamo	Arzano	B	1	1
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Brembate	B	1	1
Id.	Brignano	B	1	—
Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Cololziocorte	B	1	1
Id.	Calvenzano	B	1	—
Id.	Canonica	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	1	2
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Costa Monticelli	B	1	—
Id.	Leffe	B	1	—
Id.	Osio Sopra	B	1	—
Id.	Isso	B	—	1
Id.	Martinengo	B	1	—
Id.	Peia	B	1	—
Id.	Pumenengo	B	3	—
Id.	San Giovanni Bianco	B	1	—
Id.	San Martino de' Calvi	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Bergamo	Stezzano	B	1	—
Id.	Torre Boldone	B	3	—
Id.	Torre Pallavicina	B	1	—
Id.	Trescore Balneario	B	1	—
Id.	Verdello	B	—	2
Id.	Zogno	B	—	2
Bologna	Argelato	B	—	2
Id.	Bazzano	B	—	1
Id.	Budrio	B	2	—
Id.	Calderara	B	1	1
Id.	Castel d'Aiano	B	1	—
Id.	Castello d'Argile	B	—	1
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Marzabotto	B	—	1
Id.	Monteveglio	B	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	2
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	—	1
Id.	San Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Savigno	B	—	1
Id.	Zola Predosa	B	—	1
Bolzano	Appiano	B	—	1
Id.	Barbiano	B	—	1
Id.	Falzes	B	1	1
Id.	Merano	B	—	5
Id.	Termeno	B	—	5
Brescia	Angolo	B	—	1
Id.	Bedizzole	B	—	2
Id.	Berzo Inferiore	B	6	—
Id.	Bovegno	B	1	—
Id.	Calvagese	B	—	1
Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Castelcovati	B	1	1
Id.	Castrezzato	B	—	1
Id.	Comezzano	B	—	1
Id.	Corte Franca	B	1	—
Id.	Dello	B	2	—
Id.	Erbusco	B	1	—
Id.	Esine	B	1	—
Id.	Gavardo	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Mazzano	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	1
Id.	Nave	B	—	1
Id.	Ome	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	2	2
Id.	Orzivecchi	B	1	—
Id.	Ossimo	B	1	—
Id.	Passirano	B	1	—
Id.	Pedergnaga	B	—	1
Id.	Pompiano	B	2	—
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Prevalle	B	—	1
Id.	Rezzato	B	—	1
Id.	Roccafranca	B	2	1
Id.	Roncadelle	B	—	1
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Sabbio Chiese	B	—	1
Id.	Trenzano	B	1	—
Catania	Sant'Alfio	B	2	—
Id.	Santa Venerina	B	1	—
Id.	Zafferana	B	2	—
Catanzaro	Crotone	B	1	—
Como	Arosio	B	—	1
Id.	Barzanò	B	2	1
Id.	Bregnano	B	1	—
Id.	Bulciago	B	1	—
Id.	Cantù	B	1	—
Id.	Carimate	B	—	1
Id.	Casnate	B	—	2
Id.	Costa Masnaga	B	—	1
Id.	Fino Mornasco	B	—	2
Id.	Inverigo	B	—	2
Id.	Lezzeno	B	—	2
Id.	Lieto Colle	B	2	—
Id.	Molteno	B	3	—
Id.	Nibionno	B	—	1
Id.	Olgiate Calco	B	—	1
Id.	Orsenigo	B	—	1
Id.	Plesio	B	—	1
Id.	Valgreghentino	B	1	—
Cremona	Casalmaggiore	B	1	1
Id.	Cussola	B	1	—
Id.	Izano	B	—	1
Id.	Malagnino	B	—	1
Id.	Ripalta Arpina	B	—	1
Id.	Rivarolo del Re	B	—	1
Id.	Scandolara Ravara	B	1	—
Id.	Tornata	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	1
Id.	Barge	B	2	2
Id.	Bonvicino	B	1	1
Id.	Borgomale	B	1	—
Id.	Bosia	B	—	1
Id.	Boves	B	1	—
Id.	Brossasco	B	2	—
Id.	Caramagna	B	1	—
Id.	Castagnito	B	2	2
Id.	Castelletto Stura	B	—	1
Id.	Ceva	B	2	—
Id.	Cervere	B	—	1
Id.	Cuneo	B	—	1
Id.	Diano d'Alba	B	—	2
Id.	Dogliani	B	—	2
Id.	Dronero	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	2
Id.	La Morra	B	—	3
Id.	Mondovì	B	—	1
Id.	Montà	B	—	1
Id.	Morozzo	B	—	2
Id.	Paesana	B	1	1
Id.	Peveragno	B	1	—
Id.	Racconigi	B	2	—
Id.	Roddi	B	1	—
Id.	Saluzzo	B	1	2
Id.	Sampeire	B	1	—
Id.	Sanfront	B	—	2
Id.	Santo Stefano Belbo	B	1	—
Id.	Torre Mondovì	B	3	—
Id.	Villafalletto	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	3	—
Id.	Cento	B	1	—
Id.	Ferrara	B	1	8
Id.	Ostellato	B	1	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	1
Firenze	Barberino di Mugello	B	—	2
Id.	Campi Bisenzio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dellle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Firenze	Cantagallo	B	3	—
Id.	Carmignano	B	1	—
Id.	Castelfiorentino	B	—	1
Id.	Cerreto Guidi	B	1	—
Id.	Firenze	B	5	4
Id.	Prato	B	5	2
Id.	Rignano sull'Arno	B	—	2
Id.	Scandicci	B	1	1
Id.	Signa	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	2
Id.	San Giorgio a Liri	B	—	1
Genova	Genova	B	1	1
Id.	Masone	B	—	1
Id.	Sant'Olcese	B	—	1
La Spezia	La Spezia	B	1	—
Id.	Maissana	B	—	1
Id.	Varese Ligure	B	—	1
Id.	Vezzano Ligure	B	—	1
Id.	Bolano	B	—	1
Lecce	Corigliano	B	—	1
Id.	Soleto	B	—	1
Livorno	Rosignano Marittimo	B	—	2
Lucca	Altopascio	B	—	2
Id.	Camaiore	B	1	—
Id.	Montecarlo	B	—	1
Id.	Viareggio	B	—	1
Mantova	Bozzolo	B	—	1
Id.	Casalmoro	B	1	—
Id.	Castelbelforte	B	—	1
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	3	1
Id.	Curtatone	B	—	1
Id.	Mantova	B	—	2
Id.	Redondesco	B	1	1
Id.	Revere	B	1	—
Id.	Rivarolo Mantovano	B	2	1
Id.	Sabbioneta	B	1	1
Id.	San Benedetto Po	B	2	—
Id.	San Giorgio di Mantova	B	—	1
Id.	Viadana	B	2	—
Massa Carrara	Mulazzo	B	8	—
Id.	Fivizzano	B	2	—
Id.	Pontremoli	B	3	—
Messina	Giardini	B	2	—
Id.	Capo d'Orlando	B	2	—
Id.	Mirto	B	1	—
Id.	Caprileone	B	1	—
Id.	Naso	B	1	—
Modena	Bastiglia	B	—	1
Id.	Carpi	B	—	4
Id.	Castelnuovo Rangone	B	—	1
Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Formigine	B	—	4
Id.	Modena	B	2	4
Id.	Nonantola	B	—	1
Id.	Serramazzoni	B	—	1
Id.	San Prospero	B	1	—
Id.	Soliera	B	—	1
Napoli	Nola	B	—	1
Novara	Oleggio	B	1	—
Id.	Barengo	B	1	—
Id.	Galliate	B	1	1
Id.	Domodossola	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Novara	Pombia	B	—	4
Id.	Novara	B	—	1
Id.	Briona	B	—	2
Padova	Abano	B	1	—
Id.	Albignarego	B	—	1
Id.	Arzergrande	B	3	—
Id.	Borgoricco	B	4	—
Id.	Brugine	B	—	1
Id.	Campodarsego	B	5	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Candiana	B	1	—
Id.	Carmignano	B	3	3
Id.	Carrara San Giorgio	B	1	—
Id.	Casale di Scodosia	B	3	—
Id.	Casalserugo	B	1	—
Id.	Cervarese Santa Croce	B	—	1
Id.	Cittadella	B	3	—
Id.	Codevigo	B	4	—
Id.	Conselve	B	1	—
Id.	Correzzola	B	1	1
Id.	Fontaniva	B	2	—
Id.	Galzignano	B	—	1
Id.	Gazzo	B	3	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Maserà	B	1	—
Id.	Massanzago	B	1	—
Id.	Mestrino	B	1	—
Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Montegrotto	B	1	—
Id.	Noventa Padovana	B	1	—
Id.	Padova	B	1	4
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	2	—
Id.	Piove di Sacco	B	—	3
Id.	Saletto	B	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	3	—
Id.	San Martino di Lupari	B	1	—
Id.	San Pietro in Gu	B	1	1
Id.	San Pietro Viminario	B	1	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	—
Id.	Sant'Angelo di Piove di Sacco	B	—	1
Id.	Sant'Elena	B	1	—
Id.	Saonara	B	—	1
Id.	Selvazzano	B	2	—
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Trebaseleghe	B	2	—
Id.	Tribano	B	1	1
Id.	Veggiano	B	—	1
Id.	Vescovana	B	2	—
Id.	Vigodarzere	B	2	—
Id.	Villa del Conte	B	5	—
Id.	Villa Estense	B	1	1
Id.	Villafranca Padovana	B	—	1
Parma	Busseto	B	—	1
Id.	Collecchio	B	1	—
Id.	Colorno	B	—	1
Id.	Cortile	B	1	1
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Mezzani	B	—	2
Id.	San Lazzaro	B	—	1
Id.	San Pancrazio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Parma	Torrile	B	1	1
Id.	San Secondo	B	—	1
Pavia	Borgo Priolo	B	1	1
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Menconico	B	1	—
Id.	Robecco Pavese	B	2	—
Id.	Miradolo	B	1	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Broni	B	1	—
Id.	Cava Manara	B	1	—
Id.	Marzano	B	1	—
Id.	Pieve Porto Morone	B	1	1
Id.	Romagnese	B	1	—
Id.	Zerbo	B	1	—
Id.	Zeccone	B	1	—
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	2
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Casei Gerola	B	—	1
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Cervesina	B	—	1
Id.	Codevilla	B	—	1
Id.	Mezzanino Po	B	—	1
Id.	Rivanazzano	B	—	1
Id.	Stradella	B	—	1
Id.	San Genesio	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	—	1
Id.	Cadeo	B	—	1
Id.	Carpaneto	B	—	1
Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Ferriere	B	3	—
Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Nibbiano	B	1	—
Id.	Pecorara	B	4	—
Id.	Pianello Val Tidone	B	2	2
Id.	Pontemure	B	—	1
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Id.	Sarmato	B	1	—
Pisa	Cascina	B	1	—
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	2
Id.	Laiatico	B	—	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B	—	1
Id.	San Miniato	B	1	—
Pistoia	Ponte Buggianese	B	—	1
Id.	Larciano	B	1	—
Id.	Montale	B	1	—
Reggio Emilia	Albinea	B	1	1
Id.	Bagnolo in Piano	B	—	1
Id.	Casalgrande	B	—	1
Id.	Castelnovo ne' Monti	B	—	2
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Ciano d'Enza	B	1	—
Id.	Correggio	B	—	1
Id.	Gualtieri	B	—	2
Id.	Reggio Emilia	B	—	3
Id.	Reggiolo	B	—	1
Id.	Castellarano	B	1	1
Id.	Viano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Roma	Roma	B	1	1
Rovigo	Canaro	B	—	1
Id.	Castelguglielmo	B	—	1
Id.	Ceneselli	B	—	1
Id.	Crespino	B	1	—
Id.	Gavello	B	1	—
Id.	Guarda Veneta	B	1	—
Id.	Frassinelle	B	—	1
Id.	Melara	B	—	1
Id.	Lendinara	B	2	—
Id.	Lusia	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	—	2
Id.	Polesella	B	1	1
Id.	San Martino di Venezze	B	1	—
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Id.	Villanova Marchesana	B	1	—
Salerno	Capaccio	Buf	—	1
Id.	Furore	B	—	1
Savona	Casanova Lerrone	B	1	—
Id.	Galerda	B	1	1
Id.	Villanova d'Albenga	B	2	3
Siena	Asciano	S	1	—
Siracusa	Siracusa	B	1	—
Sondrio	Andalo Valtellino	B	—	1
Id.	Montagna	B	11	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Sondrio	B	1	1
Taranto	Crispiano	BO Cap	1	—
Teramo	Roseto degli Abruzzi	B	1	—
Torino	Andezeno	B	—	1
Id.	Avigliana	B	—	1
Id.	Bairo Torre	B.	—	2
Id.	Brozolo	B	—	1
Id.	Buriasco	B	1	—
Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Castellamonte	B	—	1
Id.	Caluso	B	1	—
Id.	Caravino	B	1	—
Id.	Caselle	B	2	—
Id.	Frossasco	B	1	—
Id.	Gassino	B	—	1
Id.	Giaveno	B	2	—
Id.	Ivrea	B	—	1
Id.	Mercenasco	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	1	2
Id.	Pinerolo	B	1	2
Id.	Piossasco	B	—	6
Id.	Poirino	B	2	—
Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	San Sebastiano	B	—	[illegible]
Id.	Sciolze	B	1	—
Id.	Vaie	B	1	—
Id.	Verolengo	B	—	[illegible]
Id.	Verrua Savoia	B	—	
Id.	Volvera	B	1	—
Trento	Denno	B	—	
Id.	Fai	B	—	
Id.	Mezzocorona	B	3	—
Id.	San Michele all'Adige	B	5	—
Treviso	Asolo	B	1	
Id.	Breda di Piave	B	—	
Id.	Carbonera	B	1	—
Id.	Castelcucco	B	1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Treviso	Castelfranco	B	3	5
Id.	Castello di Godego	B	1	1
Id.	Codognè	B	—	2
Id.	Cessalto	B	—	1
Id.	Cordignano	B	—	2
Id.	Conegliano	B	—	4
Id.	Fonte	B	2	2
Id.	Gaiarine	B	1	3
Id.	Godega di Sant'Urbano	B	—	1
Id.	Istrana	B	2	2
Id.	Loria	B	1	2
Id.	Maserada	B	1	3
Id.	Maser	B	—	1
Id.	Mogliano	B	—	2
Id.	Meduna di Livenza	B	2	—
Id.	Motta di Livenza	B	—	1
Id.	Montebelluna	B	—	2
Id.	Oderzo	B	3	—
Id.	Preganziol	B	2	—
Id.	Riese	B	—	3
Id.	San Fior	B	1	—
Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	San Polo di Piave	B	—	1
Id.	San Vendemiano	B	—	1
Id.	Susegana	B	1	1
Id.	Silea	B	1	—
Id.	San Biagio	B	—	1
Id.	Treviso	B	1	—
Id.	Trevignano	B	—	3
Id.	Villorba	B	3	1
Udine	Artegna	B	1	—
Id.	Aviano	B	1	—
Id.	Azzano Decimo	B	1	3
Id.	Bagnaria Arsa	B	1	—
Id.	Brugnera	B	—	2
Id.	Camino al Tagliamento	B	2	—
Id.	Castions di Strada	B	2	—
Id.	Cervignano	B	—	1
Id.	Codroipo	B	3	—
Id.	Colloredo di Monte Albano	B	1	2
Id.	Coseano	B	—	1
Id.	Dignano	B	1	—
Id.	Faedis	B	1	—
Id.	Fagagna	B	—	5
Id.	Fanna	B	2	4
Id.	Fiume Veneto	B	1	1
Id.	Fiumicello	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	3	7
Id.	Latisana	B	—	1
Id.	Lestizza	B	1	—
Id.	Martignacco	B	—	1
Id.	Mortegliano	B	1	—
Id.	Premariacco	B	4	—
Id.	Ronchis	B	1	—
Id.	Roveredo	B	1	—
Id.	Sacile	B	1	—
Id.	San Quirino	B	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	B	1	1
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Spilimbergo	B	—	5
Udine	Talmassons	B	1	—
Id.	Tavagnacco	B	1	—
Id.	Treppo Grande	B	1	—
Id.	Torreano	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Varmo	B	3	1
Id.	Zoppola	B	1	—
Varese	Azzate	B	—	1
Id.	Brebbia	B	1	—
Id.	Brusimpiano	B	—	1
Id.	Cairate	B	1	—
Id.	Cantello	B	1	—
Id.	Caronno Pertusella	B	1	—
Id.	Castiglione Olona	B	—	1
Id.	Castronno	B	—	1
Id.	Comerio	B	—	1
Id.	Ferno	B	1	2
Id.	Gerenzano	B	1	—
Id.	Induno Olona	B	1	1
Id.	Lavena-Ponte Tresa	B	—	1
Id.	Laveno-Mombello	B	—	1
Id.	Luino	B	—	1
Id.	Malnate	B	—	1
Id.	Origgio	B	—	1
Id.	Saronno	B	1	1
Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Varano Borghi	B	—	1
Id.	Vergiate	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	B	2	—
Id.	Cavarzere	B	1	—
Id.	Camponogaro	B	1	—
Id.	Caorle	B	—	2
Id.	Cinco Caomaggiore	B	—	1
Id.	Dolo	B	1	—
Id.	Fossò	B	—	1
Id.	Gruaro	B	1	—
Id.	Mira	B	1	—
Id.	Pianiga	B	1	1
Id.	Portogruaro	B	—	1
Id.	Salzano	B	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	2
Id.	Stra	B	2	—
Id.	Venezia	B	1	1
Id.	Vigonovo	B	—	1
Vercelli	Biella	B	—	1
Id.	Borgo Vercelli	B	—	1
Id.	Candelo	B	—	1
Id.	Caresana	B	1	—
Id.	Cigliano	B	4	—
Is.	Crescentino	B	2	—
Id.	Formigliana	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Prarolo	B	—	1
Id.	Roasio	B	1	2
Id.	Santhià	B	—	2
Id.	Stroppiana	B	—	2
Id.	Trino	B	2	—
Id.	Trivero	B	1	—
Id.	Valdengo	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Id.	Vigliano Biellese	B	1	—
Id.	Vocca	B	—	4
Verona	Caprino Veronese	B	2	—
Id.	Dolcè	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Verona	Nogara	B	2	1
Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	Bonavigo	B	1	—
Id.	Legnago	B	1	1
Id.	Casaleone	B	1	—
Id.	Cerea	B	1	2
Id.	Bussolengo	B	1	—
Id.	Ronco all'Adige	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Verona	B	—	1
Id.	Minerbe	B	—	1
Id.	Sorgà	B	—	1
Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Buttapietra	B	—	1
Id.	Zimella	B	—	1
Id.	Arcole	B	—	1
Vicenza	Arcugnano	B	3	2
Id.	Barbarano	B	—	1
Id.	Brogliano	B	5	—
Id.	Castegnero	B	—	1
Id.	Chiampo	B	—	1
Id.	Gallio	B	1	8
Id.	Marostica	B		1
Id.	Mussolente	B	1	—
Id.	Nove	B	—	1
Id.	Orgiano	B	—	1
Id.	Tezze	B	—	4
Id.	Tonezza	B		2
Id.	Villaverla	B	—	1
Viterbo	Vetralla	B	1	—
			51	522

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Osimo	S	—	2
Id.	Filottrano	S	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	S	1	—
Brescia	Calcinato	S	1	—
Id.	Ospitaletto	S	1	—
Id.	Roncadelle	S	1	—
Brindisi	Cisternino	S	2	—
Campobasso	Bonefro	S	—	2
Id.	Larino	S	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	2
Chieti	Carpineto Sinello	S	1	—
Id.	Casalanguida	S	1	—
Id.	Celenza sul Trigno	S	—	1
Id.	Frisa	S	1	—
Id.	Lanciano	S	1	—
Id.	Paglieta	S	—	3
Id.	Pennadomo	S	—	2
Id.	Torrebruna	S	—	3
Cuneo	Fossano	S	—	1
Id.	Guarene	S	—	1
Id.	Monticello d'Alba	S	1	—
Ferrara	Iolanda di Savoia	S	—	1
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	S	1	—
Id.	Castelluccio Valmaggiore	S	—	1
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—
Frosinone	San Vittore	S	—	1
Grosseto	Montieri	S	1	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Grosseto	Manciano	S	1	1
Perugia	Spello	S	—	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	S	—	1
Potenza	Trivigno	S	—	1
Rieti	Cittareale	S	—	1
Roma	Roma	S	—	1
Teramo	Castiglione Messer Raimondo	S	—	1
Id.	Civitella del Tronto	S	—	1
Terni	Terni	S	—	2
Torino	Trofarello	S	1	—
Id.	Ulzio	S	—	1
Trento	Tenna	S	—	1
Udine	Codroipo	S	—	1
			18	33

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Anzola dell'Emilia	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	1
Brescia	Villachiara	S	1	—
Cagliari	Santadi	S	—	1
Catanzaro	San Vito sullo Ionio	S	1	—
Cuneo	Savigliano	S	1	—
Firenze	Firenze	S	—	1
Foggia	San Paolo di Civitate	S	—	1
Id.	Torremaggiore	S	—	1
Nuoro	Genoni	S	1	—
Perugia	Manciano	S	—	1
Pistoia	Pistoia	S	2	—
Potenza	Guardia Perticara	S	15	—
Id.	Laurenzana	S	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	S	—	1
Roma	Anzio	S	1	—
Siena	Rapolano	S	1	—
Id.	Montepulciano	S	—	1
Id.	Castenuovo Berardenga	S	1	—
Id.	Murlo	S	2	—
Id.	Buonconvento	S	2	—
Id.	Asciano	S	1	—
Trento	Arco	S	1	—
Id.	Molveno	S	—	1
			31	10

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Foggia	Castelluccio de' Sauri	E	—	1
Id.	Cerignola	E	1	—
Id.	Foggia	E	1	—
Id.	Lucera	E	1	—
Id.	Troia	E	1	—
			4	1

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Catania	Acireale	E	2	2
Id.	Catania	E	—	1
Napoli	Giugliano in Campania	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	2	—
			5	[illegible]

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Rabbia			
Agrigento	Canicattì	Can	—	1
Id.	Sciacca	Can	—	1
Id.	Porto Empedocle	Can	—	1
Id.	Alessandria della Rocca	Can	—	1
Id.	Caltabellotta	Can	—	1
Bari	Adelfia	Can	—	1
Id.	Bari	Can	—	1
Id.	Bitetto	Can	—	1
Cagliari	Arbus	Can	—	1
Id.	Cagliari	Can	—	5
Id.	Gonnesa	Can	—	1
Id.	Pauli Arbarei	Can	—	1
Id.	Ussana	Can	—	1
Id.	Villamar	Can	—	1
Campobasso	Vinchiaturo	Can	—	1
Caserta	Maddaloni	Can	—	1
Id.	Lusciano	Can	—	1
Id.	Sparanise	Can	—	1
Lucca	Pietrasanta	Can	1	1
Napoli	Boscotrecase	Can	—	1
Nuoro	Villanova Tulo	Can	—	1
Id.	Sorgono	Can	—	1
Palermo	Palazzo Adriano	Can	—	2
Id.	Palermo	Can	—	1
Ragusa	Chiaramonte Gulfi	Can	—	2
Reggio Calabria	Placanica	Can	—	1
Roma	Anzio	Can	—	2
Id.	Nettuno	Can	—	1
Id.	Roma	Can	—	5
Sassari	Semestene	Can	—	1
Id.	Sassari	Can	—	1
Trapani	Salemi	Can	—	2
			1	44
	Rogna			
Foggia	Castelluccio de' Sauri	O	—	1
Id.	Orta Nova	O	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Id.	San Severo	O	—	1
Grosseto	Manciano	O	1	—
L'Aquila	Poggio Picenze	O	—	1
Latina	Maenza	O	4	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Pavia	Scaldasale	E	1	—
Potenza	Balvano	O	2	—
Taranto	Mottola	O	5	—
Id.	Palaginao	O	1	—
			15	5
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Avellino	Andretta	O	4	—
Brindisi	Fasano	O	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	O	1	—
Foggia	Celenza Valfortore	O	1	—
Id.	Cerignola	Ca O	1	—
Id.	Manfredonia	Cap O	1	—
Id.	Nova	Cap	1	—
Palermo	Terrasini	O	3	—
Potenza	Castelsaraceno	O	1	—
Roma	Albano Laziale	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre*				
Roma	Anzio	Cap	1	—
Id.	Artena	O	2	—
Id.	Bracciano	O	2	—
Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Palestrina	O	2	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	1	2
Id.	Tivoli	O	1	—
			26	2
	Aborto epizootico			
Alessandria	Tortona	B	—	1
Arezzo	Cavriglia	O	—	2
Id.	Laterina	O	1	—
Ascoli Piceno	Montelparo	B	2	—
Bergamo	Albino	B	2	—
Id.	Azzano San Paolo	B	1	—
Id.	Arzago	B	4	—
Id.	Clusone	B	25	—
Id.	Cologno	B	2	—
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Vilminore	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	4	1
Id.	Bologna	B	1	1
Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	3	—
Id.	Dozza	B	1	—
Id.	Granarolo	B	—	1
Id.	Imola	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	4	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	1
Id.	San Lazzaro	B	1	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Bolzano	Marebbe	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Cappella Cantone	B	1	—
Id.	Cingia de' Botti	B	2	—
Id.	Piedena	B	2	—
Id.	Rivarolo del Re	B	3	—
Id.	Spinadesco	B	—	1
Cuneo	Neive	B	—	1
Ferrara	Ro	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Castelluccio de' Sauri	Cap	1	—
Id.	Cerignola	Cap	16	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Can	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Torremaggiore	Cap	2	—
Id.	Vieste	Cap	7	—
Grosseto	Massa Marittima	O	1	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Pontinia	B	2	—
Mantova	Porto Mantovano	B	—	2
Id.	Villa Poma	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico			
Massa Carrara	Massa	B	22	—
Id.	Id.	O	14	—
Id.	Id.	Cap	12	—
Id.	Montignoso	Cap	23	—
Id.	Id.	O	29	—
Id.	Id.	B	8	—
Modena	Formigine	B	1	1
Id.	Frassinoro	B	1	—
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Novi di Modena	B	—	1
Id.	Pievepelago	B	—	1
Id.	San Possidonio	B	1	—
Padova	Monselice	B	—	1
Id.	Padova	B	—	1
Id.	Piazzola	B	—	2
Id.	Tribano	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Ferrera Erbagnane	B	1	—
Id.	Martara	B	2	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	San Giorgio di Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	—	1
Pesaro e Urbino	Monteporzio	B	—	3
Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	2	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Castel San Giovanni	B	4	—
Id.	Fiorenzuola	B	2	—
Id.	Gossolengo	B	2	1
Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Pontenure	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	1	—
Id.	Sarmato	B	1	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	2	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	2	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	1	—
Pisa	Lari	B	1	—
Id.	San Giuliano Terme	B	1	—
Pistoia	Monsummano	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Cutigliano	B	—	1
Reggio Emilia	Luzzara	B	—	1
Id.	Scandiano	B	1	—
Reggio Emilia	Toano	B	1	—
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Roma	B	10	—
Rovigo	Adria	B	3	—
Id.	Arquà Polesine	B	2	—
Id.	Castelnuovo Bariano	B	—	2
Id.	Ceneselli	B	1	—
Id.	Costa di Rovigo	B	1	—
Id.	Gaiba	B	—	1
Id.	Salara	B	1	—
Id.	Villanova del Ghebbo	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B Cap	14	—
Id.	Aprica	B	7	—
Id.	Bormio	B	—	1
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	B Cap	1	—
Id.	Postalesio	B	1	—
Id.	Sondrio	B	3	—
Id.	Tirano	BO	1	1
Id.	Tresivio	B Cap	4	—
Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Torino	Poirino	B	—	1
Udine	Rivignano	B	1	—
Id.	Varmo	B	1	—
Vercelli	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
			405	42

Setticemia emorragica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Pisa	San Miniato	B	—	1
Sassari	Anela	B	1	—
			1	1

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Caltanissetta	Caltanissetta	B	—	1
Vicenza	Orgiano	B	—	1
			—	2

Diarrea dei vitelli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Amandola	B	3	4
Ferrara	Iolanda di Savoia	B	—	1
Reggio Emilia	Gattatico	B	—	2
			3	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Peste aviaria				
Avellino	Calabritto	P	3	—
Cagliari	Marrubio	P	—	4
Id.	Senis	P	—	1
Foggia	Carpino	P	—	1
Id.	Torremaggiore	P	—	1
Frosinone	Pignataro	P	—	1
L'Aquila	San Demetrio ne' Vestini	P	—	1
Id.	Trione	P	—	1
Reggio Calabria	Locri	P	1	—
Sassari	Thiesi	P	1	1
Torino	Giaveno	P	1	—
Treviso	Villorba	P	—	1
Id.	Treviso	P	—	1
			6	13
Colera dei polli				
Teramo	Campli	P	—	1
Laringotracheite infettiva dei polli				
Lucca	Camporgiano	P	—	4
Pistoia	Pieve a Nievole	P	1	—
Pistoia	Pistoia	P	1	—
Potenza	Pietragalla	P	12	—
Salerno	Vallo della Lucania	P	1	—
			15	4

RIEPILOGO
dal 1° al 15 marzo 1951 - N. 5

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	21	35	36
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	55	597	1033
4	Malrossino dei suini	21	40	51
5	Peste e setticemia dei suini	15	24	41
6	Morva	1	5	5
7	Farcino criptococcico	2	4	8
8	Rabbia	14	32	45
9	Rogna	7	12	20
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	19	28
11	Aborto epizootico	29	145	447
12	Setticemia emorragica	2	2	2
13	Tubercolosi	2	2	2
14	Diarrea dei vitelli	3	3	10
15	Peste aviaria	9	13	19
16	Colera dei polli	1	1	1
27	Laringotracheite infettiva dei polli	4	5	19

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2952)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con egio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva l regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai serizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, . 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 29 dicemre 1950, n. 22480, con cui è stato indetto il concorso pubblico er titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico el Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Ercelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Membri:

Buonomini prof. Giulio;
Spinelli prof. Antonio;
Vivaldi prof. Livio, dell'Istituto superiore di sanità;
Previtera dott. Antonio.

Segretario:

Cassisi dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Livorno.

Roma, addì 26 maggio 1951.

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3496)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di vice segretario in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto Ministeriale 1° ottobre 1950.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 25 novembre 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *A*, grado 11°);
Visto il decreto Ministeriale 18 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1951, con il quale il termine utile (24 gennaio 1951) per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso è stato prorogato al 15 marzo 1951;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *A*, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° ottobre 1950, è costituita come appresso:

Presidente
Fornaciari dott. Bruno, consigliere di Stato.

Membri:
Pirozzi dott. Alfonso, direttore generale;
Franchini prof. Vittorio, professore;
Mazzei prof. Vincenzo, professore;
Casaburi dott. Manlio, direttore capo divisione;
Riccioni dott. Vincenzo, capo sezione, segretario senza voto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1951
Registro n. 26, foglio n. 331

(3467)

PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario igienista di seconda classe vacanti nel comune di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il bando di concorso per tre posti di veterinario igienista di seconda classe, presso il comune di Genova, di cui al decreto prefettizio 17 novembre 1949, n. 34526;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 15 maggio 1951;
Visti gli articoli 23 e 64 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, che modifica le disposizioni sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra, contenute nella legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per tre posti di veterinario igienista di seconda classe presso il comune di Genova, di cui alle premesse, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale del 15 maggio 1951:

1. Lorenzetti Lorenzo	punti 142,37	su 200
2. Rosati Oscar	» 130,88	»
3. Belladonna Flavio	» 128,83	»
4. Dobelli Tullio	» 121,69	»
5. Ciani Luciano	» 121,05	»
6. Sagrada Domenico	» 120,81	»
7. Conti Lanfranco, inv. di guerra	» 117,67	»
8. Parlato Giuseppe	» 115,79	»
9. Agrimi Piero	» 113,70	»
10. Madriz Ugo	» 107,96	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e del comune di Genova.

Genova, addì 28 giugno 1951

Il prefetto: VITELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto pari numero, in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per tre posti di veterinario igienista di seconda classe, bandito con decreto prefettizio 17 novembre 1949, n. 34526;
Visti gli articoli 23 e 64 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il regolamento organico in vigore per i servizi di igiene e sanità del comune di Genova, da cui si rileva che il ruolo organico dei veterinari igienisti (di prima e di seconda classe) si compone, complessivamente, di n. 6 (sei) unità;
Vista la nota del sindaco di Genova n. 4193, in data 14 corrente, con la quale viene fatto presente che dei veterinari igienisti di ruolo nessuno riveste la qualifica di « invalido di guerra »;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, che modifica le disposizioni sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra, contenute nella legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Decreta:

I concorrenti sotto elencati sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso a tre posti di veterinario igienista di seconda classe presso il comune di Genova, di cui alle premesse:

1. Lorenzetti dott. Lorenzo	punti 142,37	su 200
2. Rosati dott. Oscar	» 130,88	»
3. Conti dott. Lanfranco, invalido di guerra	» 117,67	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e del comune di Genova.

Genova, addì 28 giugno 1951

Il prefetto: VITELLI

(3435)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.